

NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA



NUMERO 7

ROMA, 15 GIUGNO 1970

MESSAGGIO AUGURALE AL SANTO PADRE PER IL SUO CINQUANTESIMO DI SACERDOZIO	pag. 121
NOTIFICAZIONE CIRCA IL CALENDARIO LITURGICO 1971	" 122
COMUNICATO SUL "RITO DEL BATTESIMO DEI BAMBINI"	" 123
COME UTILIZZARE L'ATTUALE LEZIONARIO FERIALE NEL PERIODO DALLA PENTECOSTE ALL'AVVENTO	" 124
APPELLO PER IL TERREMOTO DEL PERU'	" 127
ESITO DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO CIRCA LE INIZIATIVE PER LA PREPARAZIONE DEGLI EDUCATORI DEI SEMINARI	" 128
INDAGINE SULLE VOCAZIONI SACERDOTALI DIOCESANE IN ITALIA	" 130
PRECISAZIONE	" 131
CORSO "PER VIVERE IL CONCILIO"	" 131
SETTIMANE BIBLICHE	" 134

MESSAGGIO AUGURALE AL SANTO PADRE PER IL SUO
CINQUANTESIMO DI SACERDOZIO

SANTO PADRE PAOLO VI - CITTA' DEL VATICANO

MENTRE IN QUESTI GIORNI TUTTA LA CHIESA CELEBRA IL LIETO RICORDO DELLA VOSTRA CONSACRAZIONE A DIO NEL SACERDOZIO MINISTERIALE MI RENDO INTERPRETE DEI SENTIMENTI MANIFESTATI NELLA RECENTE ASSEMBLEA DELL'EPISCOPATO ITALIANO QUASI A RACCOGLIERE CON SACERDOTI RELIGIOSI E LAICI LA COMUNE PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO E DI INVOCAZIONE IN FILIALE ADESIONE ALL'ESEMPIO E ALLO IMPEGNO DI FEDELTA' PER LA GRANDE MISSIONE DI RICONCILIAZIONE E DI PACE A CUI IL SIGNORE VI HA CHIAMATO IN UN IMPORTANTE MOMENTO STORICO A SOSTEGNO E CONFORTO DI TUTTA LA COMUNITA' CRISTIANA. = CARDINALE POMA PRESIDENTE.

Roma, 20 maggio 1970.

CARDINALE POMA PRESIDENTE C.E.I. - ROMA.

- SANTO PADRE VIVAMENTE APPREZZANDO NOBILE COMUNIONE DI IDEALI MANIFESTATA DA V.E.R. ANCHE NOME EPISCOPATO ITALIANO NELLA RICORRENZA SUO GIUBILEO SACERDOTALE ESPRIME COMMOSSO RINGRAZIAMENTO MESSAGGIO AUGURALE ET OFFERTA PREGHIERE SECONDO SUE UNIVERSALI INTENZIONI ET MENTRE INVOC. PARTICOLARI DONI REDENTORE DIVINO SACERDOTE ETERNO CHE CONFORTINO COMUNE DONAZIONE ALLA MISSIONE DI SALVEZZA IMPARTE DI CUORE PROPRIZIATRICE SPECIALE BENEDIZIONE APOSTOLICA. = CARDINALE VILLOT.

Citta' del Vaticano, 29 maggio 1970.

NOTIFICAZIONE CIRCA IL CALENDARIO LITURGICO 1971

La Sacra Congregazione per il Culto divino, con lettera n. 2031/70 del 30.5.1970, ha così scritto al Cardinal Presidente:

Sacra Congregatio pro Cultu divino apparavit *Notificationem* circa Calendarium proximi anni 1971, quam Summus Pontifex, die 17 maii huius anni, statuit ut publici iuris fieret.

Huiusmodi *Notificatio* Tibi significare placet:

"In decreto, quo publici iuris factum est Calendarium liturgicum generale, praevidebatur hoc ipsum, in sua definitiva formulatione, vim legis esse accepturum post edita Breviarum et Missale, ex decreto Concilii Vaticani II instaurata.

"Missale Romanum, nova editione typica latina, promulgatum est ab hac Sacra Congregatione die 26 martii 1970, dum praeparatio editionum linguis vernaculis commissa est Conferentiis Episcopalibus, quae diem statuent, quo eadem editiones vigere incipient.

"Ad Breviarium Romanum quod attinet, labor praeparatorius pergit ad finem.

"Cum autem praevideatur fore impossibile ut intra finem huius anni editiones Missalis Romani linguis vernaculis apparentur, statuitur ut Calendarium generale necnon Calendaria particularia "ad interim" in usu retineantur etiam durante anno 1971."

Hanc nactus occasionem sensus meae venerationis pando et omni quo par est obsequio, me profiteor

Tibi, E. me Domine,
add. mum

A. BUGNINI, a Secretis

N.B. Questa Notificazione e' stata pubblicata anche, nella traduzione italiana, su "L'Osservatore Romano" del 20.5.1970.

COMUNICATO SUL "RITO DEL BATTESIMO DEI BAMBINI"

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana comunica che e' pronta la versione italiana del nuovo "Rito del Battesimo dei bambini", pre-disposta secondo le delibere dell'Episcopato e confermata dalla Sacra Congregazione per il Culto Divino. Essa e' definitiva, e l'edizione - pubblicata dalla Conferenza stessa - e' da considerarsi "tipica" per la lingua italiana e quindi unica ufficiale per l'uso liturgico.

Tale versione entra in vigore, su tutto il territorio nazionale, con la data del 29 giugno p.v., festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo.

Il volume verra' distribuito dalla Libreria Editrice Vaticana a cominciare dai primi giorni del prossimo mese di giugno e cio' per consentire a tutti un'approfondita conoscenza del nuovo rito e predisporre una conveniente preparazione dei fedeli.

* * *

Si ritiene doveroso, altresì, comunicare che per quanto riguarda gli ulteriori impegni della riforma liturgica in Italia e' necessario evitare traduzioni e sperimentazioni non autorizzate, e si invitano di conseguenza, i responsabili di Centri e Uffici Liturgici, delle riviste e delle edizioni cattoliche a favorire tale esigenza.

E' stato predisposto anche un piano che prevede necessariamente alcune dilazioni nell'entrata in vigore dei nuovi riti, allo scopo di raggiungere traduzioni ed eventuali adattamenti, degni della sacralità dei testi e dei riti.

Il gruppo degli esperti ha lavorato e sta valorando con esemplare impegno presso la C.E.I. e da' garanzia di buoni risultati.

La C.E.I. non mancherà di volta in volta, e con tempestività, di informare sulle successive scadenze per l'entrata in vigore dei nuovi testi.

Gli Uffici competenti hanno studiato anche il problema delle edizioni ad uso dei fedeli, con la preoccupazione di avviare la produzione di sussidi nazionali, didatticamente e pastoralmente validi. A tal fine saranno sollecitate intese tra gli editori interessati alla pubblicazione di opuscoli per il Rito del Battesimo e per gli altri testi.

Roma, 22 maggio 1970

N.B. = Il volume "Rito del Battesimo dei bambini" ha le seguenti caratteristiche:

- pagine 184; formato 19,5 x 27
- senza rinvii
- stampa dei testi in 2 colori (rosso-nero); illustrazioni in 3 colori, su carta avoriata finissima
- rilegatura in balacron con impressioni in oro
- coloritura sul taglio di testa
- segnacoli in seta
- inserto di 4 pagine con "Introduzioni alle Letture Bibliche"
- prezzo £. 2.200.

N.B. Il Comunicato è stato tempestivamente inviato a tutti i Membri della C.E.I., prima che venisse diramato alla stampa. Ai Vescovi è stata anche spedita una copia in omaggio del Rito.

COME UTILIZZARE L' ATTUALE LEZIONARIO FERIALE NEL PERIODO DALLA PENTECOSTE ALL' AVVENTO

Il Presidente della Commissione per la Liturgia, in data 30.5.1970 ha rimesso una nota illustrativa in merito.

Tre anni fa venne pubblicato e concesso *ad experimentum* il Lezionario feriale, preparato dal "Consilium", per l'uso liturgico. Sebbene non fosse obbligatorio, chiese piccole e grandi si affrettarono ad acquistarne, man mano che uscivano, i singoli volumi: la liturgia della parola nella Messa quotidiana ne risultava molto arricchita, e la partecipazione di tutti intensamente ravvivata.

Si trattava però di una soluzione transitoria; la sistemazione definitiva delle letture sarebbe dipesa sia dal risultato della sperimentazione in atto, sia dal riordinamento globale di tutto l'anno liturgico.

Stando così le cose, non era né necessario né opportuno includere nel Lezionario feriale letture particolari per quelle ricorrenze, per le quali il Messale già prevedeva pericopi proprie. Ecco perché il Lezionario di tre anni fa non contiene, per esempio, le letture per la Quaresima, né quelle delle ottave di Pasqua e di Pentecoste, né quelle di altre celebrazioni feriali: in quei giorni si ricorreva al Messale, e l'apparente lacuna era colmata.

Non essendo ancora pronto il Lezionario in edizione definitiva ed escludendo altre soluzioni provvisorie, non rimane che attenersi a quanto fu scritto nel comunicato della Presidenza della C.E.L., datato 30.X.1969 (cfr. "Notiziario", n. 14/1969, pag. 319), e cioè: per le letture dei giorni feriali ricorrere ai libri già editi *ad experimentum* dalla Commissione episcopale per la Liturgia (C.E.L.).

Si rendono necessari solo alcuni adattamenti, come indicato nella tabella illustrativa.

Se ne osservino le varie finché. La prima segna la data dei successivi lunedì del mese (o di altro giorno della settimana, se nel lunedì cade una ricorrenza con letture proprie); la seconda l'ordine delle settimane *per annum*, giusta il nuovo calendario; la terza l'ordine corrispondente delle settimane, secondo il Lezionario feriale; la quarta il volume e la pagina del Lezionario.

Per es. il 1° giugno, e', secondo il calendario, il lunedì della II^a settimana dopo Pentecoste (IX *per annum*), alla quale corrisponde, nel Lezionario, il lunedì della VII settimana, vol. 2°, pag. 132. E così di seguito, fino al lunedì 23 novembre, XXVII settimana dopo Pentecoste (XXXIV *per annum*), a cui corrisponde la XXXII del Lezionario, vol 4°, pag. 513.

Così ancora una volta la lacuna è colmata, nell'attesa che il nuovo Lezionario tolga tutte le difficoltà.

me se	data	giorno	S e t t i m a n a		settimana del lez.	vol.	pag.
maggio	18	lunedì	ex ottava di Pentecoste	(VII per annum)	V	3°	89
"	25	"	I dopo Pentecoste	(VIII per annum)	VI	3°	110
giugno	1	lunedì	II dopo Pentecoste	(IX per annum)	VII	3°	132
"	8	"	III dopo Pentecoste	(X per annum)	VIII	3°	159
"	15	"	IV dopo Pentecoste	(XI per annum)	IX	4°	16
"	22	"	V dopo Pentecoste	(XII per annum)	X	4°	42
"	30	martedì	VI dopo Pentecoste	(XIII per annum)	XI	4°	69
luglio	6	lunedì	VII dopo Pentecoste	(XIV per annum)	XII	4°	87
"	13	"	VIII dopo Pentecoste	(XV per annum)	XIII	4°	112
"	20	"	IX dopo Pentecoste	(XVI per annum)	XIV	4°	136
"	27	"	X dopo Pentecoste	(XVII per annum)	XV	4°	157
agosto	3	lunedì	XI dopo Pentecoste	(XVIII per annum)	XVI	4°	178
"	10	"	XII dopo Pentecoste	(XIX per annum)	XVII	4°	199
"	17	"	XIII dopo Pentecoste	(XX per annum)	XVIII	4°	219
"	25	martedì	XIV dopo Pentecoste	(XXI per annum)	XIX	4°	250
"	31	lunedì	XV dopo Pentecoste	(XXII per annum)	XX	4°	268
settembre	7	lunedì	XVI dopo Pentecoste	(XXIII per annum)	XXI	4°	288
"	15	martedì	XVII dopo Pentecoste	(XXIV per annum)	XXII	4°	310
"	22	"	XVIII dopo Pentecoste	(XXV per annum)	XXIII	4°	329
"	28	lunedì	XIX dopo Pentecoste	(XXVI per annum)	XXIV	4°	345
ottobre	5	lunedì	XX dopo Pentecoste	(XXVII per annum)	XXV	4°	364
"	12	"	XXI dopo Pentecoste	(XXVIII per annum)	XXVI	4°	385
"	19	"	XXII dopo Pentecoste	(XXIX per annum)	XXVII	4°	407
"	26	"	XXIII dopo Pentecoste	(XXX per annum)	XXVIII	4°	427
novembre	3	martedì	XXIV dopo Pentecoste	(XXXI per annum)	XXIX	4°	450
"	10	"	XXV dopo Pentecoste	(XXXII per annum)	XXX	4°	472
"	16	lunedì	XXVI dopo Pentecoste	(XXXIII per annum)	XXXI	4°	488
"	23	"	XXVII dopo Pentecoste	(XXXIV per annum)	XXXII	4°	513

APPELLO PER IL TERREMOTO DEL PERU'

Con lettera n. 928/70 del 9.VI.1970, diretta ai Membri della C.E.I., il Segretario Generale, cosi' scriveva:

Mi pregio rimettere copia del comunicato che e' stato pubblicato, per rispondere all'invito del Santo Padre, rivolto domenica scorsa a favore dei fratelli del Peru', colpiti da immane sventura.

La preghiera per i defunti esige di essere accompagnata dalla generosita' per i senza tetto, e la Chiesa non puo' mancare a quest'opera di squisita carita'.

Il tempo a disposizione per preparare la Giornata e' breve, ma certamente bastano le cifre dei morti e dei senza tetto per disporre gli animi.

Mi onoro rimettere alla Sua benevola comprensione questa iniziativa e con distinto ossequio mi confermo

dev.mo

+ ANDREA PANGRAZIO

Comunicato

Il sisma tellurico che ha tragicamente colpito il Peru', ha fatto strage di decine di migliaia di persone e privato tanti superstiti del minimo necessario alla vita.

Il popolo italiano, che conosce le sofferenze e le privazioni causate dallo scatenarsi di forze naturali distruttive, non puo' restare insensibile al dolore di tanti fratelli che soffrono.

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, rispondendo anche all'invito del Santo Padre, rivolge un appello urgente a quanti hanno anche le piu' modeste possibilita' di soccorso, perche' vogliano venire in aiuto di tanti uomini, donne, bambini rimasti privi di tutto, e che sono nostri fratelli.

Alla giornata per la raccolta, a favore dei fratelli peruviani potra'

essere destinata la Domenica 14 giugno, o, se impedita da impegni locali, la Domenica 21.

Le somme raccolte possono essere inviate subito al Vescovo diocesano o direttamente alla Conferenza Episcopale Italiana (Via della Conciliazione, 1 - Roma - c.c.p. n. 1/52817).

Roma, 8 Giugno 1970

ESITO DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO CIRCA LE INIZIATIVE PER LA PREPARAZIONE DEGLI EDUCATORI DEI SEMINARI

Con lettera circolare del 30.XII.1969 la Segreteria Generale spedì a tutti i Membri della C.E.I. un questionario su alcune proposte per la preparazione degli educatori dei Seminari, predisposto dalla Commissione per l'Educazione Cattolica (Cfr. "Notiziario" 1970, n. 17, pp. 387-390).

Si pubblicano ora i dati conclusivi delle risposte.

Risposte pervenute (al 31.3.1970)

N. 182 - personali dei Vescovi, prescindendo dalle diocesi affidate in amministrazione.

N. 1 - collettiva della Conferenza Regionale Lombarda.

A. Corso residenziale annuale

Risposte affermative	n.	140
Risposte negative	"	16
Non si pronunciano	"	25 + Conferenza Episcopale Lombarda
Non catalogabili	"	1

Partecipanti:	certi	-	non meno di 30
	non certi	-	17
	prossimamente	-	12

N.B. - I totali riportano le indicazioni sicuramente precise..

B. Corsi locali

Riposte affermative	n.	173 + Conferenza Episcopale Lombarda
Risposte negative	"	1
Non si pronunciano	"	8

Partecipanti:	Piemonte	n.	50
	Lombardia	"	non si precisa
	Triveneto	"	28 almeno
	Liguria	"	16
	Emilia	"	6
	Romagna	"	17
	Toscana	"	20
	Marche	"	29
	Umbria	"	15
	Lazio	"	29
	Abruzzo	"	17
	Sardegna	"	40
	Campania	"	17
	Beneventano	"	20
	Salen.-Lucania	"	26
	Puglie	"	36
	Calabria	"	29
	Sicilia	"	32

N.B. - I totali riportano le indicazioni sicuramente precise..

INDAGINE SULLE VOCAZIONI SACERDOTALI DIOCESANE IN ITALIA

Con circolare n. 907/70 del 4.6.1970, la Segreteria Generale trasmetteva ai Membri della C.E.I. la seguente lettera:

COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA - 27 MAGGIO 1970

Eccellenza Reverendissima,

in riferimento a una prossima riunione plenaria della Sacra Congregazione de institutione catholica sul gravissimo problema delle vocazioni sacerdotali diocesane, questa Commissione ha ricevuto mandato dalla Presidenza della C.E.I., su richiesta della medesima S. Congregazione, trasmessa dal Nunzio Apostolico in Italia con lettera n. 346/70, di preparare con la massima sollecitudine un quadro, il piu' possibile obiettivo e aggiornato, delle Vocazioni diocesane del nostro Paese..

Per soddisfare a questa richiesta e' stata preparata la acclusa "Scheda statistica" (1) che ogni Vescovo, in base ai dati in suo possesso e con l'aiuto di persone esperte, e' vivamente pregato di spedire al piu' presto alla Segreteria Generale della C.E.I..

Essendo molto limitato il tempo che ci separa dalla predetta Congregazione plenaria, e avendo necessita' di elaborare i dati raccolti e di comporli in un quadro sintetico, la Commissione, riunitasi il 26 maggio u.s., rivolge vivissima istanza perche' Vostra Eccellenza abbia la bonta' di dare la risposta richiesta con la massima sollecitudine e non oltre il 20 giugno..

Porgendo devote scuse e sentite grazie ossequio fraternamente..

+ GIUSEPPE CARRARO

(1) La scheda allegata riportava le seguenti voci generali: I. Popolazione della diocesi e n° dei Sacerdoti diocesani; II. N° degli ordinati negli ultimi 5 anni; III. N° degli alunni del Seminario nel 1969-70; IV. Nuovi ingressi nel Seminario dal 1965 al 1969; V. Passaggio degli alunni dal Seminario nel 1967-68-69; VI-XI. Valutazioni; XII-XIII. Fattori che influiscono sul fenomeno delle vocazioni; XIV. Eventuali altre indicazioni..

P R E C I S A Z I O N E

La Segreteria della C.E.I. ha diramato alla stampa il seguente comunicato:

La rivista "Il Regno-documentazione" (n. 10 del 15 maggio 1970, pagina 194) riferendosi alla recente Assemblea della C.E.I., esprime "aperto dissenso" alla decisione di non concedere alla stessa rivista la pubblicazione di un particolare documento e coglie occasione per deplorare, tra l'altro, l'"insistente estensione della prassi del segreto".

Si precisa che la pubblicazione di tutti i documenti - com'è avvenuto per l'Assemblea sul Laicato - è stata affidata da tempo a una casa editrice, e pertanto non sarà riservata ai soli partecipanti come invece teme e presume di sapere l'estensore del corsivo.

Roma, 1° giugno 1970

CORSO "PER VIVERE IL CONCILIO"

Siamo pregati di portare a conoscenza dei Membri della C.E.I. il corso "Per vivere il Concilio" e lo facciamo anche per le caratteristiche particolari che riveste..

Organizzato dal Centro di Spiritualità Postconciliare, si terrà a Rocca di Papa (Roma) presso il Centro Internazionale Pio XII dal 15 luglio al 26 settembre 1970, per la durata cioè di dieci settimane..

Al Corso, in lingua italiana, possono partecipare sacerdoti, religiosi, Suore e laici..

Programma orientativo

INTRODUZIONE: Parte preparatoria per insegnare a costituire la comunità cristiana attraverso il dialogo, la liturgia e la dinamica di gruppo.

PRIMA PARTE: Esame della situazione presente, coi lati positivi e negativi: segni dei tempi e tensioni nella Chiesa..

1. L'uomo; la sua struttura personale cristiana e' in fase di profonda trasformazione..
2. Gli e' difficile integrare i valori di trascendenza e incarnazione; di impegno e di segno escatologico; di Chiesa-mistero e Chiesa-istituzione; di fedelta' e evoluzione; cosi' pure molte altre tensioni dell' ora presente..
3. Occorre assumere la nuova visione conciliare, formulata in un corpo dottrinale e approfondita dalla riflessione..

SECONDA PARTE: Assimilazione vitale della visione cosmica del Concilio, superando la difficulta' della incertezza presente, l'instabilita', l'inefficacia nell'azione, il dileguarsi dell'immagine tradizionale del cristiano.. Nell'essenza dell'atteggiamento cristiano, la conversione diventa indispensabile per colmare la frattura interiore e farla strumento di salvezza.

1. Il piano comunitario della salvezza: l'uomo creato e redento.. Il senso della storia.. Cristo pienezza della storia..
2. La Chiesa come mistero di comunione di Dio con gli uomini e degli uomini tra di loro e con il cosmo..
3. L'impegno cristiano nella storia e nella Chiesa..
4. L'uomo e il suo sviluppo verso il "piu'-essere".. Il mondo come orizzonte della realizzazione dell'uomo.. Le esigenze dell'impegno: giustizia, forza, temperanza, prudenza..

5. La chiamata universale alla santita'. L'unione dell'uomo con Dio nella fede, nella speranza e nella carita'. Poverta', castita' e obbedienza.
6. L'incontro dell'uomo con Dio nella liturgia, nella preghiera e nell'azione.
7. L'incontro degli uomini tra loro in Cristo. Il dialogo, l'unita' e la cattolicita'. Il mistero pasquale e l'unita' segno di salvezza per il mondo.

TERZA PARTE: La pastorale d'insieme. Il praticismo, l'immediatismo, le ricette prefabbricate ci possono portare ad un attivismo senza successo. Solo una pastorale connessa con la conversione proporzionata al Concilio puo' condurre a una azione feconda e creativa, nell'integrazione dello sforzo personale in una comunita' e di questa nella comunione della Chiesa universale. L'efficacia puo' essere raggiunta nella consapevolezza della nostra situazione di pellegrini, nella fede e speranza di Cristo risorto, vivo e presente nella Chiesa.

1. Lo spirito o clima della pastorale d'insieme. Il processo dell'azione d'insieme. La pianificazione pastorale. I suoi protagonisti: Vescovo, sacerdoti, religiosi e laici.
2. Pastorale profetica. Pastorale liturgica. Pastorale missionaria.
3. I diversi livelli della comunita' cristiana. L'io e il tu. La famiglia, L'ambiente (collegi, ospedali, ecc.). La parrocchia. La diocesi. La nazione. Il continente. La Chiesa universale.
4. Pastorale di settore: Giovanile, operaio, popolare, delle "élites", vocazionale.

SETTIMANE BIBLICHE

Si segnalano le "Settimane", organizzate dall'Associazione Biblica Italiana (00193 Roma - Via della Conciliazione, 2/c) alla quale si possono richiedere tutte le informazioni piu' dettagliate..

IX Settimana biblica nazionale per il Clero

Tema: LA RISURREZIONE DI CRISTO..

Data: 6-10 luglio 1970 - *Sede:* Saltino di Vallombrosa (Firenze)

I maestri della settimana saranno due studiosi di questo avvenimento centrale del Cristianesimo: D. Giuseppe Ghiberti, Professore al Seminario Arcivescovile di Torino, e D. Antonio Marangon, Professore al Seminario Vescovile di Treviso..

I temi che saranno trattati:

1. Problematica attuale sulla Risurrezione (D. Ghiberti)
2. La Risurrezione nell'A.T. (D. Antonio Marangon)
3. La fede nel Cristo Risorto nella catechesi apostolica: le formule (D. Ghiberti)
4. Le testimonianze evangeliche sul Risorto (D. Ghiberti)
5. Teologia paolina sulla Risurrezione (D. Marangon)
6. La Risurrezione nella Liturgia (un liturgista)..

Le meditazioni bibliche saranno tenute da un Vescovo..

II Settimana biblica nazionale per le Religiose

Tema: ESODO EBRAICO ED ESODO CRISTIANO (Studio del tema e della spiritualità)

ta' attraverso due libri della Sacra Scrittura: l'Esodo e l'Apocalisse).

Data: 8-12 settembre 1970 - *Sede:* Roma, Domus Mariae..

Programma

- 1 - Mose', salvato e salvatore (Es. 1-10) (Prof. D. Antonio Marangon)
- 2 - La Pasqua di salvezza (Es. 11-15) (D. Marangon)
- 3 - L'alleanza sinaitica (Es. 19-24) (D. Marangon)
- 4 - Il tempo del deserto (Es. 16-18; 32-34) (D. Marangon)
- 5 - Cio' che e' necessario sapere per poter leggere con un certo frutto l'Apocalisse (Prof. Mons. Angelo Tafi)
- 6 - Lettura dell'Apocalisse. Prima parte: la visione del Figlio dell' Uomo e la lettera alle sette Chiesa (cap. 1-3) (Mons. Tafi)
- 7 - La prima sezione della seconda parte dell'Apocalisse: l'intronizzazione dell'Agnello e i settenari dei sigilli e delle trombe (cap. 4-11) (Mons. Tafi)
- 8 - La seconda sezione: i grandi "segni" e il settenario delle coppe. Il giudizio di Dio su Babilonia, le due bestie e il dragone (cap. 12, 1-20, 11) (Mons. Tafi)
- 9 - Il giudizio di Dio e la celeste Gerusalemme (cap. 20, 12 - 22, 21) (Mons. Tafi)
- 10- L'Esodo nella spiritualita' cristiana (liberazione, salvezza, intervento divino nella storia: temi di esperienza biblica e cristiana) (D. Marangon).

XXI Settimana biblica nazionale dei professori di S. Scrittura

Tema: ESEGESI ED ERMENEUTICA..

Data: 22-26 settembre 1970 - *Sede:* Roma, Via Pineta Sacchetti 78/A..

Relazioni

Paul Ricoeur, Il problema dell'interpretare, oggi

P. Valori S.J., L'Ermeneutica del linguaggio religioso

D.G. Giavini e gruppo Lombardo, Caratteristiche del linguaggio biblico

P. Lino Randellini O.F.M., Interpretazione esistenziale: Bultmann

P. Grech (e gruppo veneto), Nuova Ermeneutica: Ebeling, Fuchs, Robinson

D.F. Marton e D.G. Barbaglia, Ermeneutica e Filosofia: Ricoeur, Betti

P. Alonso Schokel S.J., La Bibbia come primo momento ermeneutico

Ermeneutica, Comunita', Magistero (un teologo e un biblista: P. Martini)

Sviluppi e possibilita' dell'ermeneutica, oggi (D. Festorazzi con la collaborazione dei direttori di discussione dei vari giorni)

Comunicazioni gia' prenotate

- Dottrina Isaiana imparata (P. Giovanni Rinaldi)
- Elementi attuali dell'ermeneutica giudeo-cristiana (P.E. Testa O.F.M.)
- Ktisis in Col. 1,15 (Mons. A. Giglioli).

